



CIVIDALE
DEL FRIULI

mittelfest disordini

DOMENICA 28

LUGLIO 2024

ORE 17.30

**CHIESA DI SANTA MARIA DEI
BATTUTI**

TEATRO

durata: 85 minuti

di
Joseph Roth

con (in o.a.)
Nicola Bortolotti
Francesco Migliaccio
Camilla Semino Favro
Simone Tangolo

adattamento per voce
Giacomo Pedini e Jacopo Giacomoni

a cura di
Giacomo Pedini

musiche
Cristian Carrara

eseguite in registrato da FVG Orchestra

produzione
Mittelfest2024

LA CRIPTA DEI CAPPUCCINI

Versione acustica

Dopo l'adattamento teatrale, primo tassello della trilogia *Inabili alla morte/Nezmožni umreti*, approda a Mittelfest la versione acustica in lettura per quattro attori della Cripta dei Cappuccini di Joseph Roth, già creata in co-produzione con RAI FVG per RAI Radio3. Nicola Bortolotti, Francesco Migliaccio, Camilla Semino Favro e Simone Tangolo raccontano il caravanserraglio di madri, amanti, truffatori, disperati delle periferie, alle prese con gli sconvolgimenti e i disordini che ribaltano l'Europa tra la Prima e la Seconda guerra mondiale. Con gli occhi di Trotta, di sua moglie Elisabeth, del Conte Chojnicki e del caldarrostaio Branco prende voce e vita la finis Austriae che forse è stato il lungo incipit di una finis Europae.

NOTA DI PROGETTO

Nata come versione radiofonica per RAI Radio3, co-prodotta da Mittelfest e RAI FVG, nonché attualmente disponibile su Raiplaysound, questa versione in lettura della *Cripta dei Cappuccini* di Joseph Roth si collega al progetto di Mittelfest *Inabili alla morte/Nezmožni umreti*, una trilogia che - a partire dal romanzo di Roth - attraversa la storia del Novecento dalla prospettiva centro-europea e del confine oriente-occidente. Il primo capitolo della trilogia, la versione teatrale completa della *Cripta dei Cappuccini*, è andata in scena nel maggio 2024. Le altre due parti, una scritta da Goran Vojnović e una da Paolo Di Paolo, andranno in scena, rispettivamente, nel novembre 2024 (prodotto da SNG Nova Gorica) e nel settembre 2025 (prodotto da Mittelfest).

NOTE BIOGRAFICHE

Joseph Roth

Nato nel 1894 in una famiglia ebrea di Brody - nell'odierna Ucraina, ma al tempo parte dell'impero austrungarico - fu ufficiale dell'esercito nella Grande Guerra, poi, a partire dal 1918, giornalista e romanziere. Nel 1933 l'avvento del nazismo lo costrinse ad abbandonare la Germania, dove viveva. Morì esule a Parigi nel 1939. La sua opera si dispone lungo due versanti: da un lato l'epos del *finis Austriae*, dall'altro quello della dispersione dell'ebraismo orientale. *La Cripta dei Cappuccini* fa parte del primo filone. È il proseguimento della saga dei Trotta - un'immaginare famiglia di origine slovena di ultima assunzione nobiliare - iniziata con *La marcia di Radetzky*. Fu pubblicato per la prima volta nel 1938 dalla casa editrice olandese De Gemeenschap. In Italia arrivò solo nel 1974, edito da Adelphi con la traduzione di Laura Terreni.

Nicola Bortolotti

Classe 1972, ha lavorato con Luca Ronconi (*Verso Peer Gynt, I fratelli Karamazov, Candelaio*); Giancarlo Cobelli (*Re Giovanni, Satyricon, Aspettando Godot*); Glauco Mauri (*Il bugiardo*); e ancora, tra gli altri, con Mauro Avogadro, Marisa Fabbri, Daniele Salvo, Francesco Frongia, Mario Perrotta, Jean-Christophe Sais, Marco Plini. Ha collaborato con Lorenzo Fontana (*Les escaliers du Sacré-Coeur, Le mammore, Oblomov, Il mondo di C.I.*) e con Rosario Tedesco (*I fisici, Il Vicario, Destinatario sconosciuto, In quelle tenebre*), e, dal 2010, con Emilia Romagna Teatro, sotto la guida di Claudio Longhi (*La resistibile ascesa di Arturo Ui, Istruzioni per non morire in pace, La classe operaia va in paradiso*). Nel 2017, con Elena Russo Arman, Franca Penone, Lorenzo Fontana e Alessandro Mor, fonda Invisibile Kollettivo, con cui dirige e interpreta *L'avversario* di Emmanuel Carrère, *Open* di Andre Agassi (prodotti dal Teatro dell'Elfo), *HeLa ovvero L'immortalità di Henrietta Lacks* e, nella stagione 2022/23, *Come tu mi vuoi* di Luigi Pirandello (coprodotto da CTB e Teatro dell'Elfo) e *Comparsa* di Valentina Diana. Dal gennaio 2023 è tra gli interpreti de *Il barone rampante* di Italo Calvino, regia di Riccardo Frati, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano, e nel maggio 2024 ha preso parte a *La Cripta dei Cappuccini* di Joseph Roth, prodotto da Mittelfest con la regia di Giacomo Pedini. Ha insegnato recitazione e analisi del testo presso la Scuola di Teatro "Iolanda Gazzo" di ERT Fondazione, la Scuola "Orazio Costa" del Teatro della Toscana - Teatro Nazionale e, nel 2024, l'Accademia d'Arte del Dramma Antico presso l'INDA di Siracusa.

Francesco Migliaccio

Milanese, classe '63, si forma alla Civica Scuola d'Arte Drammatica del Piccolo Teatro di Milano (oggi Paolo Grassi). Nel 1986 inizia la sua carriera teatrale sotto la guida di Massimo Castri, Tadeus Kantor e Franco Branciaroli. In seguito lavora con i registi Giovanni Testori, Carlo Cecchi, Katie Mitchell e Peter Stein. Negli anni '90 inizia una fitta collaborazione col Teatro Stabile di Brescia; dal 1993 al 1999 fa parte della Compagnia "La Contemporanea '83" diretta da Sergio Fantoni e con le regie di Cristina Pezzoli. Dal 2005 al 2009 fa parte della Compagnia del Teatro Carcano di Milano, diretta da Giulio Bosetti. In seguito ha lavorato in *Santa Giovanna dei macelli* di Brecht, prodotto dal Piccolo Teatro di Milano con la regia di Luca Ronconi, in *Ondine* di Giraudoux, prodotto dal Teatro Franco Parenti di Milano, regia di Ruth Shammah, ne *La bisbetica domata* di Shakespeare coproduzione Teatri stabile di Genova e Napoli, con la regia di Koncalovskij. Nella primavera del 2014 è ne *Le vespe* di Aristofane, regia Mauro Avogadro con Antonello Fassari e la Banda Osiris, al Teatro greco di Siracusa. Nel maggio 2016 viene chiamato dal direttore artistico Franco Però a far parte del progetto triennale della Compagnia Stabile del Teatro Rossetti di Trieste. All'attività di attore ha affiancato quella di regista: *Betty e Carambola* di Remo Binosi, e *Niente più niente al mondo* di Massimo Carlotto, prodotti dai Teatri Stabile di Udine e di Parma. Con Remo Binosi, nel 2000, fonda la compagnia "La nostra". Ha partecipato ai film: *Casomai* di Alessandro D'Alatri, *The hope journey* di Xenavier Koeller (premio Oscar '91 come miglior film straniero), *Benvenuti al Nord* di Luca Miniero. È inoltre apparso in diverse fiction televisive. Per Gli Ascoltabili in esclusiva Spotify è conduttore delle serie podcast *Demoni urbani*.

Camilla Semino Favro

Nata nel 1986 a Torre del Greco, trascorre la sua adolescenza a Genova. A Milano si diploma alla scuola di recitazione del Piccolo Teatro diretta da Luca Ronconi. Lavora sotto la regia di Elio De Capitani, Ferdinando Bruni, Gabriele Lavia, Serena Sinigaglia, Mimmo Sorrentino, Massimo De Francovich, Emiliano Bronzino. Nel 2009 debutta sugli schermi televisivi di Rai 1 interpretando la fiction *Fuoriclasse* per la regia di Riccardo Donna, accanto a Luciana Littizzetto e Neri Marcorè. Continua la sua esperienza sul piccolo schermo lavorando sul set di *Benvenuti a tavola - Nord vs Sud*, con Giorgio Tirabassi e Fabrizio Bentivoglio, e di *Ris Roma 3*, diretti entrambi da Francesco Miccichè. Nel 2012 recita accanto a Vittoria Puccini nella miniserie TV *Altri tempi*. Al 2013 risale il videoclip di *En e Xanax*, singolo del cantautore riminese Samuele Bersani. Successivamente gira altre serie TV, come *Le mani dentro la città* e *Una grande famiglia - 20 anni prima*. Nel 2013 è sul set de *L'assalto*, accanto a Diego Abatantuono. Nel 2015 entra a far parte del cast di *Non uccidere* in onda su Rai 3. Il suo esordio al cinema arriva nel 2012 con il film *Diaz - Don't Clean Up This Blood* di Daniele Vicari. Nel 2014 prende parte al film di Nanni Moretti *Mia madre*. La sua esperienza cinematografica prosegue negli anni successivi con *Amori che non sanno stare al mondo*, *Il Campione* e *Easy Living - La vita Facile*. Nel 2017 entra a far parte del cast della serie TV *1993*. Nel 2022, accanto ai successi a teatro, è sul set di *Vostro Onore*, con a Stefano Accorsi, e di *Sopravvissuti*. Nel 2023 è nel cast di *A casa tutti bene - La serie*, con la regia di Gabriele Muccino. Nel 2024 è la co-protagonista in *Com'è umano lui!*, film TV che ripercorre i primi anni della carriera di Paolo Villaggio.

Simone Tangolo

Nel 2011 si diploma in recitazione presso la Scuola del Piccolo Teatro di Milano, diretta da Luca Ronconi. Per la compagnia Idiot Savant recita in spettacoli quali *Shitz*, *Il Marito Smarrito*, *La Famosa Invasione degli Orsi in Sicilia*, *Il complesso di Telemaco*, *Il Mercante di Venezia*, regie di Filippo Renda. Per la regia di Sebastiano Spada e testo di Irene Petra Zani recita ne *Sul principio del precipizio*. Per la regia di Claudio Longhi recita ne *Il ratto d'Europa*, *I pugni ricolmi d'oro*, e in *Istruzioni per non morire in pace* testo di Paolo Di Paolo, ne *La classe operaia va in Paradiso* e ne *La commedia della vanità*. Recita nel cabaret musicale *Romeo&Giulietta - L'amore fa schifo ma la morte di più* regia di Cecilia Ligorio e per la lirica recita in *Shi*, regia di Cecilia Ligorio e musica di Carlo Boccadoro e nel *Rinaldo* (Händel/Leo), regia di Giorgio Sangati e direzione musicale di Fabio Luisi. Con la compagnia Sea Dogs recita in *Per lei nel giorno del suo compleanno* e *Permacrisis*, testi e regie di Francesco Bianchi. Per la regia di Giacomo Pedini, dramaturg Jacopo Giacomoni, recita ne *La Cripta dei Cappuccini*.